

IVG

Coronavirus, a Borghetto mascherine obbligatorie. A Pasqua e il 25 Aprile controlli sui turisti delle seconde case

di **Redazione**

07 Aprile 2020 - 17:50



Borghetto Santo Spirito. Mascherine obbligatorie a Borghetto Santo Spirito. Come alcuni suoi colleghi di altri Comuni, anche il sindaco della località rivierasca, Giancarlo Canepa, ha emesso un'ordinanza che, tra le altre misure, obbliga tutti i cittadini ad utilizzare mascherine all'interno di negozi, supermercati, uffici pubblici, privati, banche, in posta.

Inoltre, il sindaco ha disposto la chiusura totale dei negozi per le giornate di Pasqua, Pasquetta e 25 Aprile. Anche il litorale e i sentieri montani oltre a parchi e giochi pubblici saranno interdetti.

"Inoltre - aggiunge Canepa - per contrastare ulteriormente il temuto arrivo di persone nelle seconde case, oltre ai servizi di controllo già istituiti dalla Prefettura, abbiamo previsto anche servizi in collaborazione tra polizia municipale e carabinieri i quali hanno garantito massima disponibilità e ampia copertura sui turni dei servizi esterni".

"I cari amici torinesi e milanesi sono sempre stati e sempre saranno una presenza gradita

e bene accetta ma in questo periodo dobbiamo tutti rispettare le regole per poter uscire quanto prima possibile da questo incubo. Occorre pazienza e buon senso da parte di tutti”, conclude il sindaco di Borghetto.

L’ordinanza impone nel dettaglio: il divieto di spostamento delle persone fisiche dalla loro residenza o abituale domicilio presso le seconde case; la chiusura dei parchi pubblici comunali; il divieto di utilizzo dei parchi gioco; la sospensione del pagamento nei parcheggi blu; la sospensione dei parcheggi a disco orario; la chiusura della passerella pedonale di Capo Santo Spirito; □ la chiusura al pubblico dei cimiteri (fatto salvo le esigenze legate al rito della sepoltura e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale, come imposta dalla normativa); la sospensione del mercato settimanale e di eventuali fiere, sia per il settore merceologico alimentare che non alimentare; il divieto di esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante; □ l’interdizione dell’accesso agli arenili (sono esclusi i titolari delle concessioni demaniali marittime e loro incaricati per lo svolgimento di lavorazioni consentite ai sensi della normativa vigente, dei servizi portuali del porto turistico Poseidon e di quelli di pubblica utilità).

E ancora: il divieto di transito e di permanenza in luoghi prospicienti la battigia, moli, scogliere e nelle aree fluviali del torrente Varatella eccetto svolgimento attività lavorative consentite; il divieto di transito su tutte le passeggiate e piazza Pelagos salvo per i residenti/domiciliati che devono accedere alle proprie abitazioni, i titolari di attività commerciali delle quali è consentita l’apertura, dei loro fornitori e dei servizi di pubblica utilità; il divieto di passeggio pedonale in via Po e Volturno salvo le eccezioni previste dalla normativa; l’utilizzo ed il transito sui sentieri collinari e rurali che partono, percorrono e/o arrivano sul territorio comunale; la chiusura nell’intera giornata di domenica 12, lunedì 13 e sabato 25 aprile 2020 di tutti i punti vendita degli esercizi commerciali (salvo le attività di consegna della ristorazione a domicilio), per i quali sarebbe stata consentita l’apertura dai provvedimenti statali.

L’accesso alle attività commerciali al dettaglio è consentito ad un solo componente per nucleo familiare, tranne in quei casi in cui vi è la necessità di portare con sé minori, disabili o anziani.